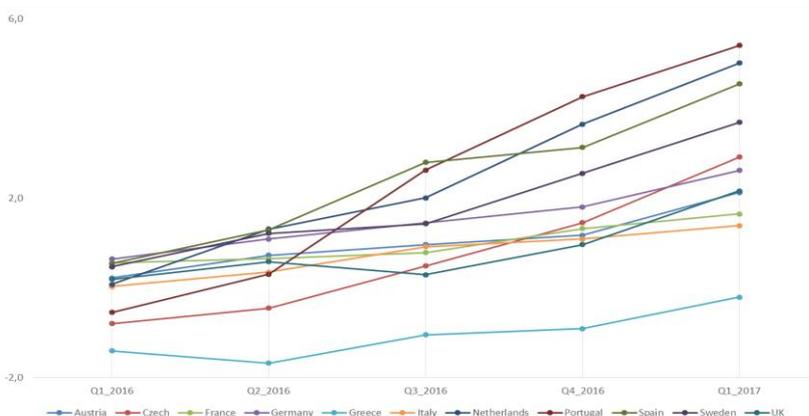
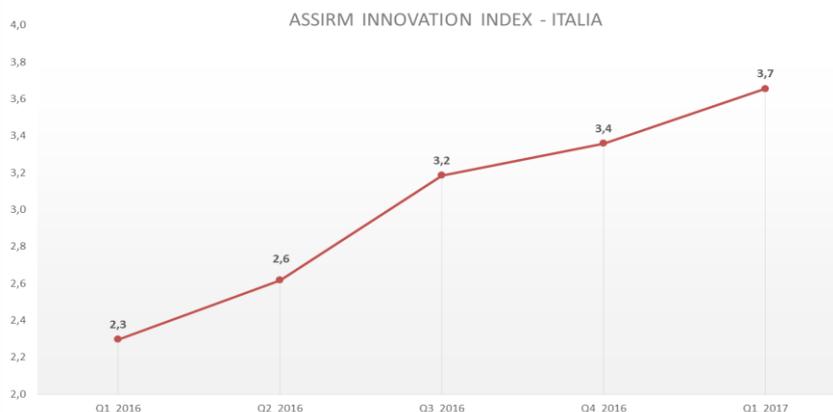


Assirm Innovation Index: l'Italia è penultima nella classifica europea

Fanalino di coda la Grecia che apre il 2017 in negativo

Milano, 4 Luglio 2017 – Per il potenziale d'innovazione italiano, il 2017 potrà essere un anno positivo. L'ultima release dell'**Assirm Innovation Index** – il primo indicatore made in Italy che misura la capacità di un Paese di promuovere e generare innovazione, ideato da **Assirm**, l'Associazione delle aziende di ricerche di mercato, sondaggi di opinione e ricerca sociale – segna infatti un timido +0,3% rispetto ai dati dell'ultimo trimestre 2016. La crescita c'è ma inferiore rispetto ai vicini europei che crescono di più e più in fretta rispetto al nostro paese.



Analizzando il **trend europeo** degli ultimi quattro trimestri del 2016 e del primo trimestre del 2017, è il **Portogallo** a mostrare il maggior slancio in termini di potenziale d'innovazione, arrivando a guadagnare la prima posizione della classifica con un complessivo +5,4%.

La **Grecia**, unico Paese a non essersi mai discostato dall'ultima posizione, apre il 2017 con un -0,2%; il dato in assoluto più negativo tra i Paesi Europei.

Per chiudere la panoramica, è interessante notare come **Olanda**, **Spagna** e **Svezia** abbiano mantenuto un ordine di crescita costante con un indice sempre positivo rispettivamente dello +0,5%, +4,5% e +3,7%, riuscendo così a posizionarsi, anche per nei primi mesi del 2017, ai vertici della classifica.

“Nonostante i valori positivi dell'indice” commenta **Maurizio Pessato**, membro del **Comitato Scientifico Assirm**, “il nostro paese non sembra essere riuscito a ingranare la stessa marcia dei suoi vicini. Questo segnale lanciato dall'indice è importante per stimolare l'attenzione verso il cardine principale della competitività del sistema Italia; nei

prossimi anni è sul terreno dell'innovazione che si misureranno i paesi per migliorare le condizioni di vita complessive”.

L'AII è calcolato sulla base dell'analisi secondaria di database pubblici (fonte: OECD Statistics) e si avvale degli insight qualitativi interpretativi di un THINK THANK di esperti di Innovazione Economica e Sociale (Accademici, Ricercatori Sociali e Economici, Esponenti Industriali, Policy Makers).

Per informazioni:

Ufficio stampa Assirm:

eos comunica

Daniela Mase – Paolo Monti – Elisa Tarrini

daniela.mase@eoscomunica.it - paolo.monti@eoscomunica.it - elisa.tarrini@eoscomunica.it

Tel. 0287071750